

- Venezia è in attesa dallo Stato dei 280 milioni che servono a completare i marginamenti dell'area industriale: si tratta della "grande muraglia" che circonda i 2mila ettari di Porto Marghera impedendo ai veleni seppelliti nei decenni dalle fabbriche di finire in laguna, trasportati dalle falde acquifere; dopo anni di lavori mancano ancora pochi chilometri (3 e mezzo sui 43 totali) ma sono i più complessi da realizzare. Fino a oggi sono stati spesi 800 milioni, ma se l'intervento non verrà completato, non si otterrà alcun beneficio perché gli inquinanti continueranno a sversare in laguna. Il Ministero dell'Ambiente intende intervenire per assicurare lo stanziamento dei 280 milioni mancanti per finire l'opera di marginamento?
- Mose: siamo giunti al 90% dell'opera e sono stati stanziati, e già quasi tutti spesi, i 5,7 miliardi necessari a concludere i lavori, ma i cantieri sono fermi da quasi un anno. Il governo ne è a conoscenza? Secondo il cronoprogramma, fornito dal Provveditore alle Opere Pubbliche del Triveneto, gli interventi dovrebbero concludersi entro il 31/12/2018 e il Mose entrare in funzione entro il 31/12/21. Il governo cosa intende fare? È interessato a concludere l'opera?
- In base agli studi fin qui eseguiti qual è l'impatto dei lavori per il Mose sull'ambiente lagunare di Venezia? E a che punto sono la progettazione e la realizzazione delle opere di compensazione ambientale previste dal Comitato?
- L'area industriale di Porto Marghera, che si sviluppa su un territorio di oltre 2mila ettari, comporta la necessità di bonificare i siti inquinati. Un'operazione che prosegue lentamente già da alcuni anni. Il Ministero dell'Ambiente intende promuovere un piano, insieme a Regione ed Enti Locali, per ripulire i suoli di un sito industriale - compreso nell'area SIN - tra i più grandi d'Europa, come è stato fatto in altri paesi UE?